

Nuance contrasta e previene le frodi informatiche con la biometria vocale

L'autenticazione vocale assume un ruolo di game changer ma alla digitalizzazione delle aziende deve corrispondere un adeguato investimento in sicurezza informatica per abbattere il rischio di frodi e scongiurare accessi non autorizzati a dati sensibili e asset aziendali

Milano, 28 febbraio 2019 - In un mondo in cui qualsiasi business sarà imprescindibile dal web, il confine tra dispositivi personali e professionali sempre più labile - sia in ambito aziendale sia domestico - la cybersecurity rappresenta una prerogativa qualificante di svolta verso la trasformazione digitale delle imprese di qualsiasi dimensione e un aspetto critico per garantire la continuità dell'attività e la protezione di informazioni, dati e asset sensibili: tanto più se si considera che l'86% delle aziende di tutto il mondo ha segnalato un attacco informatico negli ultimi 12 mesi.

[Nuance Communications](#) - pioniera e leader nelle innovazioni di intelligenza artificiale conversazionale - ha intrapreso la sfida di supportare le imprese nell'integrazione di una strategia di cybersecurity attraverso tecnologie basate su biometria - e nello specifico su autenticazione vocale - nei dispositivi personali e aziendali per prevenire e contrastare le frodi, oltre a garantire un'autenticazione in tutta sicurezza.

La biometria vocale è la più sicura nel prevenire le frodi: Nuance riconosce il parlato dal vivo dalle registrazioni fraudolente, vanificando gli sforzi del furto di impronte vocali.

Ad oggi la biometria rappresenta l'evoluzione più prossima all'autenticazione digitale. Anche se si tende a considerarla nel suo insieme senza differenziazioni in termini di tecnologia utilizzata, l'autenticazione vocale è quella più sicura rispetto alla scansione di volto, impronta digitale e iride: Infiniti Research stima, infatti, che la biometria vocale possa prevenire il 90% delle frodi in un canale in voce e oltre l'80% delle frodi in un canale mobile.

In particolare, l'autenticazione biometrica vocale di Nuance sfrutta più di 100 caratteristiche del parlato proprie di ciascun individuo: sia gli attributi puramente fisici sia quelli comportamentali che includono accento, pronuncia o anche la velocità della conversazione. Se un cybercriminale dovesse quindi violare un database di impronte vocali dei clienti, i dati non possono essere convertiti in voci utilizzabili per "hackerare" account e, anche nel malaugurato caso in cui venisse rubata una registrazione della voce, la tecnologia di rilevamento del playback di Nuance è in grado di validare l'audio in entrata e verificare se si tratta di un parlato dal vivo o una registrazione fraudolenta. Eventuali impronte vocali o registrazioni sono quindi inutili per gli hacker, anche qualora il database dell'azienda venisse violato.

Sebbene stiano comparando nuovi metodi che sfruttano tecnologie di sintesi vocale in grado di creare rapidamente una voce artificiale, lo fanno senza tener conto della qualità: queste voci artificiali hanno comunque le tonalità caratteristiche delle voci robotiche che possono essere identificate dai sistemi di Nuance, anche quando non percepibili dall'orecchio umano. I dati biometrici non possono dunque essere contraffatti né duplicati e, se integrati con i dati comportamentali, aggiungono ulteriori livelli di sicurezza. In questo scenario, per supportare le aziende nell'autenticazione dei propri utenti e nella prevenzione delle frodi, Nuance ha recentemente lanciato la sua [Security Suite](#) che - tramite tecnologia biometrica, identificazione dei dispositivi e geolocalizzazione - rileva la differenza tra un utente reale e un impostore, in canali vocali e digitali, con un livello di precisione senza precedenti.

L'Europa impegnata in prima linea nella lotta agli hacker

Anche le società che emettono carte di credito, le banche e i venditori on-line stanno cambiando il modo in cui verificare l'identità dei consumatori: password e PIN verranno presto abbandonati a favore dell'autenticazione biometrica che potrebbe quindi diventare la norma. Il terreno di prova per le ultime tecnologie di pagamento è l'Europa, dove una nuova legge potrebbe incoraggiare un'ulteriore implementazione di questa tecnologia per ridurre drasticamente i tentativi di frode nei pagamenti. Infatti, a partire da settembre 2019 nell'Unione Europea una grande percentuale di pagamenti online superiori a 30 € richiederà un'autenticazione multifattoriale, con il risultato che il riconoscimento vocale, la scansione del volto o dell'impronta digitale diventeranno sempre più comuni.

“Nel gennaio 2018 Nuance ha annunciato di aver registrato oltre 300 milioni di consumatori che hanno realizzato cinque miliardi di autenticazioni vocali con successo utilizzando la propria tecnologia biometrica” ha dichiarato Brett Beranek, Vice-President & General Manager, Security & Biometrics Line of Business di Nuance Communications. “Questo «boom biometrico» è stato ulteriormente confermato dalla società di ricerca Forrester Research, i cui analisti evidenziano come le soluzioni biometriche hanno suscitato notevole attenzione da parte di aziende e consumatori – sia per l'autenticazione che per la prevenzione delle frodi – e che il crescendo della loro adozione accelererà la scomparsa delle password, meno sicure e meno user-friendly”.

Oltre a garantire la sicurezza e l'efficacia nella prevenzione delle frodi, la biometria sta contestualmente migliorando il livello di soddisfazione dei clienti. Abilitando l'autenticazione vocale, facciale, comportamentale e delle impronte digitali, la tecnologia offre ai clienti – sempre più alla ricerca di una maggiore praticità e di scelta nei modi in cui comunicano con un'azienda – metodi più rapidi e sicuri per autenticare la propria identità. Le aziende devono quindi comprendere le nuove abitudini dei clienti digitali e investire in tecnologie di autenticazione biometrica che garantiscano quella sicurezza e velocità che i clienti si aspettano, migliorando così l'esperienza complessiva e mantenendo contestualmente il proprio vantaggio competitivo.

Nuance Communications, Inc.

Nuance Communications, Inc. (NASDAQ: NUAN) è pioniera e leader nelle innovazioni di intelligenza artificiale conversazionale che portano l'intelligenza nel lavoro e nella vita di tutti i giorni. L'azienda offre soluzioni in grado di comprendere, analizzare e rispondere al linguaggio umano per aumentare la produttività e potenziare l'intelligenza umana. Grazie a competenze ed esperienza pluridecennali nell'ambito dell'intelligenza artificiale, Nuance collabora con migliaia di organizzazioni - in settori globali che includono assistenza sanitaria, telecomunicazioni, automotive, servizi finanziari e vendita al dettaglio - per creare relazioni più solide e migliori esperienze per i propri clienti e per la propria forza lavoro. Per ulteriori informazioni, visitare il sito [Nuance.it](https://www.nuance.it)

Informazioni sui marchi: Nuance e il logo Nuance sono marchi o marchi registrati di Nuance Communications, Inc. o delle società affiliate negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Tutti gli altri nomi di società o nomi di prodotti menzionati possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

Contatti per la stampa

EMEA

Vanessa Richter

Nuance Communications

Tel: + 32 9 2398031

Email: Vanessa.richter@nuance.com

Hotwire PR

Sara Tetti

Tel: +39 349 5788052

Email: sara.tetti@hotwireglobal.com

<https://news.nuance.com/2019-02-28-Nuance-contrasta-e-previene-le-frodi-informatiche-con-la-biometria-vocale>